



DETERMINAZIONI UFFICIO LAVORI PUBBLICI NUMERO N. 2 DEL 08-01-21

N. REG. GEN. 7

Oggetto: IMPEGNO DI SPESA INSTALLAZIONE VIDEOCITOFONO SEDE MUNICIPALE E UFFICIO POLIZIA LOCALE - COVID 19

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA

- Considerato che a causa dell'emergenza epidemiologica si è proceduto come da direttiva alla chiusura degli uffici comunali al pubblico per evitare assembramenti e per contingentare l'afflusso dell'utenza presso gli sportelli;
- Che di conseguenza, per una migliore organizzazione e funzionalità si rende necessario installare un impianto di videocitofono in quanto stante le modeste dimensioni del Comune non c'è in pianta organica un usciere addetto all'ingresso dell'utenza;
- Che detto impianto deve essere installato sia sulla porta d'ingresso principale della sede comunale nonché sulla porta di ingresso dell'Ufficio della Polizia Locale essendo ubicato all'esterno dell'immobile;
- Che all'uopo sono state interpellate le seguenti ditte :
Soc. Mariani s.r.l. , Impianti Elettrici di Severini Luciano Impianti , Spurio Roberto Service; Impianti Elettrici Pennesi Venanzio e la ditta L.T.Elettroimpianti;
- Che stante i preventivi forniti dalle varie ditte risulta più vantaggioso e congruo il preventivo (ns. n. prot. 51111 del 21.12.20) di euro € 2.318,00 (IVA inclusa), della società Mariani s.r.l. corrente in Macerata – Piaggia della Torre n. 7/11, cod. fiscale e P.I. 00082190430, la quale inoltre è abituale fornitore dell'ente;
- visti i commi 14 e 15 dell'art. 23 del d.lgs. n. 50/2016 e considerato che l'importo dell'affidamento risulta essere al di sotto della soglia di € 40.000,00, il progetto per il servizio in esame si sostanzia direttamente nella presente determinazione;
- considerato che l'importo dell'affidamento è inferiore ad euro 40.000 e che pertanto è possibile procedere attraverso procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del d.lgs. n. 50/2016;

- viste le Linee guida n. 4 di attuazione del d.lgs. n. 50/2016 recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, approvate dal consiglio dell’Autorità con delibera 1097 del 26 ottobre 2016;
- ritenuto, ai sensi dell’art. 51 d.lgs. n. 50/2016 e dell’art. 13, comma 2, l. n. 180/2011, che nell’affidamento in esame non sia possibile ed economicamente conveniente la suddivisione in lotti funzionali, in quanto il progetto è fornito in maniera unitaria, ad un prezzo forfettario;
- ritenuto tale prezzo congruo ed adeguato;
- visto l’art. 1, comma 449, della l. n. 296/2006, che dà la facoltà, agli enti locali, di utilizzare le convenzioni quadro di cui all’art. 26 l. n. 448/1999;
- visto che, ai sensi del comma 449 della l. n. 296/2006, le amministrazioni pubbliche, qualora non ricorrano alle suddette convenzioni, sono però obbligate ad utilizzare i parametri di prezzo e qualità per l’acquisto di beni e/o servizi comparabili con quelli oggetto delle convenzioni;
- preso atto, tuttavia, che ricorre l’obbligo di utilizzare una convenzione di cui all’art. 26 l. n. 448/1999, nei seguenti casi:
 - a) categoria di beni o servizi individuate ai sensi dell’art. 9 comma 3 D.L. n. 66/2014, convertito in l. n. 89/2014;
 - b) beni e servizi informatici, nei limiti dei beni e servizi disponibili e salvo possibilità di acquisto da altri o altri soggetti aggregatori, ai sensi dell’art. 1 comma 512 l. n. 208/2015;
 - c) seguenti categoria merceologiche: energia elettrica, gas, carburanti rete e carburanti extra rete, combustibili per riscaldamento, telefonia fissa e telefonia mobile, ai sensi dell’art. 1, comma 7 D.L. n. 95/2012;
- dato atto che, non rientrando la presente fattispecie in nessuna delle condizioni per cui sia obbligatorio il ricorso alle convenzioni di cui all’art. 1 comma 449, l. n. 296/006, sono rispettati, per quanto compatibili, i parametri di prezzo/qualità di cui alle suddette convenzioni;
- visto il secondo periodo del comma 450 dell’art. 1 della l. n. 296/06, così come modificato dall’art. 1, comma 149 della l. n. 228/12;
- considerato che la suddetta norma prevede che le pubbliche amministrazioni, per acquisti di beni o servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro, e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

- ritenuto pertanto di non dover utilizzare lo strumento del mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA);
- visto che l'operatore economico selezionato non rientra in nessuna delle cause di esclusione di cui all'art. 80 d.lgs. n. 50/2016;
- verificati i requisiti di idoneità e capacità professionale;
- visto l'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000, ad oggetto "Determinazioni a contrattare e relative procedure", il quale stabilisce che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione indicante:
 - a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
 - b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
 - c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;
- dato atto che per gli affidamenti ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), è consentito adottare un solo atto semplificato, in base anche alle indicazioni fornite dalle Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";
- dato atto che è comunque opportuno, per quanto compatibile con la natura stessa degli affidamenti diretti, indicare quanto previsto dall'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000:

In ordine al punto a):	FINE DA PERSEGUIRE:	contingentamento dell'utenza presso uffici comunali causa Covid-19
In ordine al punto b):	OGGETTO DEL CONTRATTO:	installazione videocitofono sulla porta di ingresso sede comunale e porta dell'ufficio Polizia Locale
	FORMA DEL CONTRATTO:	Mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in apposito scambio di lettere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 comma 14 del D.Lgs. 50/2016, senza ricorso al MEPA.
	CLAUSOLE ESSENZIALI:	La fornitura dovrà essere

		eseguita nel rispetto delle date concordate tra la ditta e l'Amministrazione
In ordine al punto c):	CRITERIO DI SELEZIONE:	affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del d.lgs. n. 50/2016.

- accertato, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, che il programma dei pagamenti, da effettuare in esecuzione del presente atto, è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
- rilevato che non sussiste la necessità della redazione del DUVRI;
- tenuto conto che il CIG relativo alla fornitura è il seguente:
Z28301B9B4;
- ritenuto di dover provvedere in merito;
- vista la delibera di Consiglio Comunale nr. 48 del 27.08.2019 con la quale si attribuiscono al Legale Rappresentante dell'Ente le funzioni di cui all'art. 107 del D.Lgs. 267/2000;

D E T E R M I N A

1. di dare atto che la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente disposto;
2. di affidare, per mezzo di procedura di affidamento diretto e per le motivazioni espresse in premessa, ai sensi dell'art.36, comma 2, lett. a), d.lgs. n. 50/2016, il servizio a:

Nome affidatario	Soc. MARIANI s.r.l.
PI e/o CF	00082190430
Sede	Piaggia della Torre n. 7/11
Tipologia di servizio/lavoro/fornitura	Installazione impianto videocitofono porta ufficio Polizia Locale e portone di ingresso sede municipale
Clausole essenziali	La fornitura dovrà rispettare il calendario concordato
Strumento di acquisto	Affidamento diretto
Importo totale affidamento	€ 2.318,00 (IVA inclusa)
CIG	Z28301B9B4

3. di impegnare la spesa come segue:
 - a. € € 2.318,00 (IVA inclusa) (IVA inclusa) al capitolo 1021 del bilancio corrente;
4. di dare atto che il presente provvedimento sarà soggetto agli obblighi di trasparenza di cui all'art. 23 del d.lgs. n. 33/2013;
5. di dare atto che il Responsabile della spesa ha adempiuto agli obblighi previsti dal combinato disposto degli art. 9, comma 1, lettera a) del D.L. n. 78/2009 convertito, con modificazioni, dalla Legge 3 agosto 2009, N. 102 e 183, comma 8 del T.U.E.L. (modificato dal d.lgs. n. 126/2014) che recita "Al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il responsabile della spesa che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno; la violazione dell'obbligo di accertamento di cui al presente comma comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa. Qualora lo stanziamento di cassa, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi";
6. di dare atto che l'esercizio del controllo preventivo di regolarità amministrativa, di cui all'Art. 147-bis, comma 1 del T.U.E.L., è insito nella sottoscrizione del presente provvedimento, al momento della sua adozione, da parte del Responsabile dell'Area, sottoscrizione con la quale viene anche implicitamente dichiarata la regolarità e correttezza della relativa azione amministrativa;
7. di dare atto che l'esercizio del controllo preventivo di regolarità contabile ai sensi dell'Art. 147-bis, comma 1, 2° periodo del d.lgs. n. 267/2000, è espresso dal Responsabile del servizio finanziario, mediante formulazione del visto di regolarità contabile, allegato alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale;
8. di dare atto che la spesa conseguente all'impegno assunto con il presente provvedimento sarà esigibile, ai sensi del combinato disposto del d.lgs. n. 118/2011 e del principio contabile applicato n. 2 allegato al D.P.C.M. 28/12/2011 negli esercizi 2018.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(F.to SANDRO BOTTICELLI)

Ai sensi dell'art. 151, comma 4 del DLGS 267/2000, verificata la regolarità contabile, si attesta la copertura finanziaria, ciò comportando l'esecutività dell'atto.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
(F.to Botticelli Sandro)

Gagliole, li 11-01-21

Il sottoscritto responsabile del servizio attesta che la copia della presente determinazione viene trasmessa al Servizio Segreteria per i successivi adempimenti.

Il Responsabile del Servizio
(F.to SANDRO BOTTICELLI)

Gagliole, li 11-01-21

Della suesposta determinazione viene iniziata oggi la pubblicazione nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico per 15 giorni consecutivi.

Il Responsabile del Servizio
(F.to Botticelli Sandro)

Gagliole, li 11-01-21

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 11-01-21 al 26-01-21

Il Responsabile della pubblicazione
(F.to Botticelli Sandro)

Gagliole, li
